

PONTIFICIA UNIVERSITÀ GREGORIANA

FACOLTÀ DI DIRITTO CANONICO

DICHIARAZIONE D'INTENTI

Pio IX, con lettera della Congregazione per gli Studi del 16 agosto 1876¹, concesse che nell'Università Gregoriana fosse costituita la Facoltà di Diritto Canonico, perché insegnasse questa disciplina e conferisse i gradi accademici, tenendo conto di tutto ciò che la stessa Pontificia Università osserva sia per legge sia per consuetudine. Leone XIII confermò e ratificò questa concessione con lettera del 29 luglio 1896².

La Facoltà di Diritto Canonico continua la missione ricevuta e vive l'impegno con l'apostolato intellettuale che comprende una precisa area del sapere come è il campo del diritto canonico. La riconciliazione, uno dei valori che caratterizzano sin dalle origini la missione della Compagnia di Gesù³, sta al cuore dell'insegnamento e della ricerca della Facoltà per promuovere la giustizia e l'equità.

La Facoltà è una comunità di docenti e studenti radunati in un luogo che ispira l'impegno accademico, l'analisi critica, l'incontro di culture nello spirito ignaziano. La legge è una realtà viva e dinamica, ed i nostri studenti ricevono le basi per operare con fedeltà nel giudizio e creatività nel rispondere alle nuove sfide, che vengono da un mondo globalizzato, un tempo di profondi cambiamenti sociali, culturali, economici e politici e da contesti plurireligiosi e pluriculturali.

La Facoltà offre una formazione canonistica basata principalmente sullo studio esegetico della legislazione vigente e delle sue fonti, alla luce del vangelo per un servizio ecclesiale professionale. Ci proponiamo, anche mediante l'uso e l'approfondimento della lingua latina, una formazione tecnica di canonisti che possano operare all'interno dei diversi tribunali ecclesiastici, degli uffici della Curia Romana e delle Curie diocesane, e di altre realtà ecclesiali, e che possano insegnare il diritto canonico secondo il metodo proprio della nostra Facoltà. Oltre il ciclo di licenza, in cui gli studenti vengono iniziati alla prassi amministrativa e giudiziale della Chiesa, e quello di dottorato, è previsto un Diploma di specializzazione in Giurisprudenza.

La proposta, perciò, è continuare l'antico servizio nel complesso momento attuale di frammentazione personale, sociale e scientifica, integrando il sapere teologico-filosofico con il sapere giuridico, il sapere teorico con l'applicazione pratica, il sapere ecclesiale con il sapere profano, in un profondo dialogo esistenziale. I nostri alunni apprendono i principi teologici ed i valori umani che sono il contenuto e il fondamento della norma canonica, affinché sappiano applicare le norme nei vari contesti pastorali.

La Facoltà si impegna nella missione dell'educazione attraverso i percorsi accademici, la ricerca, lo scambio accademico, le pubblicazioni e la formazione permanente che si concretizza in Colloqui organizzati periodicamente con i nostri ex alunni.

La Facoltà riconosce il suo ruolo speciale nel servizio alla missione petrina. Perciò nell'insegnamento è fedele al magistero supremo della Chiesa e dà alta priorità al servizio che i suoi professori rendono alla Sede Apostolica.

¹ Cf. Congregazione per gli Studi, Decreto, 16 agosto 1876.

² Cf. Leone XIII, Lett., 29 luglio 1896.

³ Cf. Congregazione Generale XXXV della Compagnia di Gesù, Decreto 3, capp. III-IV.